



POLITICA DEONTOLOGICA

MECH-LAV si impegna a:

- dedicare una parte preponderante delle proprie risorse umane e tecnologiche ad attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, potenzialmente rivolte al sistema imprenditoriale regionale; ciò vale anche per le attività di ricerca avviate su base indipendente;
- mettere in atto tutti i mezzi necessari per l'ottenimento dei risultati attesi, in tempi ragionevolmente corrispondenti a quanto proposto ai committenti per le attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico realizzate su commessa, per le quali il nucleo dell'attività della struttura è costituito da prestazioni caratterizzate da un adattamento personalizzato secondo le esigenze dei committenti;
- raggiungere i risultati attesi con adeguati livelli di affidabilità, in tempi corrispondenti a quanto pattuito con i committenti, per quanto riguarda le prestazioni a tariffario, caratterizzate dall'applicazione di protocolli stabiliti;
- impiegare risorse umane con livelli di competenza tecnica e di esperienza adeguati per garantire la qualità delle prestazioni e dei progetti che le sono stati affidati;
- fornire al mercato servizi in linea con il livello di qualità e di professionalità che caratterizzano i soggetti membri della RETE. La struttura quindi mette in atto tutte le misure necessarie a mantenere un adeguato livello di qualità percepito dai committenti, in termini di competenza, professionalità e standard di qualità del servizio;
- rinnovare ed arricchire il proprio patrimonio tecnologico in modo da fornire ai propri committenti e partner competenze e risorse sempre aggiornate;
- indirizzare il committente, qualora la struttura non sia in grado di rispondere direttamente alle sue necessità, ad altri soggetti che se ne possano fare carico, in particolare all'interno della RETE.

Data 29/11/2014

Firme Prof. Giorgio Dalpiaz

Prof. Roberto Pompoli

Prof. Cesare Stefanelli

Prof. Michele Pinelli



POLITICA DI GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Relativamente alla proprietà, protezione e accesso alle conoscenze, MECHLAV si impegna a:

- mantenere segreto l'oggetto, i lavori ed i risultati di qualsiasi programma, a meno che non riceva autorizzazione scritta da parte del committente. Tale autorizzazione deve essere inserita nelle clausole contrattuali;
- trattare in maniera riservata tutte le informazioni di cui possa venire a conoscenza durante i suoi contatti con il mercato, anche se non sussistono contratti, la cui diffusione non sia oggetto di esplicita autorizzazione scritta da parte degli utenti esterni. A tale scopo si impegna ad adottare e mantenere aggiornate opportuna procedura per la tutela della riservatezza, e a sensibilizzare in merito il proprio personale;
- far sottoscrivere ad ogni persona coinvolta nei servizi alle imprese una dichiarazione di impegno alla tutela della riservatezza.

Nel caso in cui l'attività per utenti esterni venga svolta in collaborazione con un partner, MECHLAV applica le seguenti linee guida:

- le conoscenze si intendono di proprietà del partner che le ha ottenute nell'esecuzione delle attività;
- qualora più partner abbiano svolto congiuntamente le attività che hanno generato le conoscenze e non possa essere stabilito il singolo contributo alle attività, le conoscenze saranno considerate di proprietà comune;
- qualora le conoscenze possano essere applicate ai fini industriali o commerciali, il proprietario ne disporrà una protezione adeguata ed efficace. Si ritiene opportuno tutelare i risultati della ricerca laddove la brevettazione si ritenga praticabile ed utile. In tal senso, verrà seguita la metodologia riportata di seguito: saranno identificate aree del progetto che si configurano come particolarmente adatte a brevettazione; per questi temi verrà condotta una ricerca preventiva allo scopo di verificare l'esistenza di eventuali anteriorità (allo scopo di evitare che tali ricerca non siano superficiali, verranno condotte in collaborazione con lo European Patent Office); nel caso che la ricerca abbia esito positivo ed in presenza di disponibilità finanziarie, verranno svolte le pratiche per l'ottenimento del brevetto;
- i partecipanti utilizzeranno o faranno utilizzare le conoscenze derivanti dal progetto in modo conforme a quanto stabilito nel Consortium Agreement, definendo le condizioni di uso in modo dettagliato e verificabile nel "Piano per l'uso e la diffusione delle conoscenze" (parte integrante del Consortium Agreement).

Data 29/11/2014

Firme Prof. Giorgio Dalpiaz

Prof. Roberto Pompoli

Prof. Cesare Stefanelli

Prof. Michele Pinelli